

RASSEGNA STAMPA
del
24/07/2012

ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT

RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE

la rassegna stampa è curata da

cervelli  IN AZIONE

Cervelli in azione srl via degli Agresti 2, 40123 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa dal 23-07-2012 al 24-07-2012

| | |
|--|----|
| 23-07-2012 Adnkronos Energia pulita dai Campi Flegrei? No a trivellazioni da scienziati e associazioni | 1 |
| 23-07-2012 Adnkronos Maltempo: temporale su Napoli, 15 soccorsi dei vigili del fuoco in un'ora | 3 |
| 23-07-2012 Anci - Associazione Nazionale Comuni I Immigrati- Lo sciopero della fame dei sindaci calabresi continuerà, mercoledì 25 luglio assemblea pubblica a Riace | 4 |
| 23-07-2012 Asca Calabria/Incendi: Legambiente, in fumo circa 1000 ettari di boschi | 5 |
| 23-07-2012 Asca Immigrati/Calabria: operatore sociale scrive a Scopelliti | 6 |
| 24-07-2012 La Citta'di Salerno alla madonna delle grazie concerto di cori pro-emilia | 7 |
| 24-07-2012 La Citta'di Salerno monti e colline devastati dagli incendi | 8 |
| 24-07-2012 La Citta'di Salerno camerota, sindaci e volontari ripuliscono la mingardina | 9 |
| 24-07-2012 Corriere del Mezzogiorno (Ed. Caserta) C'è vento, chiude il parco. E' polemica | 10 |
| 23-07-2012 Gazzetta del Sud.it Anche oggi allerta meteo in città e provincia | 11 |
| 24-07-2012 Il Giornale del Molise.it Sisma, Protezione civile all'opera | 12 |
| 24-07-2012 Il Giornale del Molise.it Sisma, lorio difende le scelte | 13 |
| 24-07-2012 Il Giornale del Molise.it Emergenza roghi: dietro i piromani | 14 |
| 24-07-2012 Il Giornale del Molise.it Trovato morto l'anziano scomparso | 15 |
| 23-07-2012 Il Giornale della Protezione Civile Piogge e vento anche domani, miglioramento da mercoledì | 16 |
| 23-07-2012 Irpinia news Albo delle associazioni, presentazione al Comune di Montoro I. | 17 |
| 24-07-2012 Italia Oggi Emilia, ricostruzione per l'80% degli edifici | 18 |
| 23-07-2012 Il Mattino (Caserta) Fabio Mencocco Una discarica a cielo aperto, così viene vista oramai dagli amministratori di... | 19 |
| 23-07-2012 Il Mattino (Caserta) Paura ieri sera a Baia Domizia nord per un violento incendio divampato nella zona dei campeggi e che... | 20 |
| 23-07-2012 Primo Piano Molise.it Operazioni "Mare Sicuro" ed "Audax", l'attività della Guardia Costiera | 21 |
| 23-07-2012 Il Punto a Mezzogiorno Un'esplosione rischia di travolgere i vigili del fuoco, le sterpaglie in fiamme nascondono discarica pericolosa - LE FOTO | 22 |
| 23-07-2012 Il Quotidiano.it Allerta maltempo, nuova riunione alla protezione civile | 23 |
| 23-07-2012 Radiobombo - Il Giornale di Trani «Pericolo pubblico, si bonifichi il lungomare di levante». Ad «Un amico per Trani» 9500 euro per i | |

| | |
|--|----|
| lavori urgenti | 24 |
| 23-07-2012 Tiscali news | |
| Circe: grandine e pioggia anche al Sud | 25 |
| 23-07-2012 WindPress.it | |
| Lettera del Capo Dipartimento alla Commissione internazionale sulla previsione dei terremoti per la Protezione Civile | 26 |
| 23-07-2012 WindPress.it | |
| Terremoto: Protezione civile, sono 8.779 le persone assistite | 27 |
| 23-07-2012 WindPress.it | |
| Incendi.Domani confstampa Vendola-Amati | 28 |
| 24-07-2012 marketpress.info | |
| RIPRENDONO LE PROCEDURE PER LA REALIZZAZIONE DEI NUOVI OSPEDALI IN CALABRIA | 29 |

Energia pulita dai Campi Flegrei? No a trivellazioni da scienziati e associazioni

- Adnkronos Campania

Adnkronos

"Energia pulita dai Campi Flegrei? No a trivellazioni da scienziati e associazioni"

Data: **23/07/2012**

Indietro

Energia pulita dai Campi Flegrei? No a trivellazioni da scienziati e associazioni

ultimo aggiornamento: 23 luglio, ore 14:45

Napoli - (Adnkronos) - Il progetto prevede di entrare nelle profondità del vulcano per studiare il sottosuolo ma chi si oppone lamenta la mancanza di un piano di emergenza

commenta 0 vota 0 invia stampa

Tweet

Napoli, 23 lug. - (Adnkronos) - Raggiungere i quattro chilometri di profondità ed entrare nelle profondità del vulcano dei Campi Flegrei partendo dall'ex area industriale dell'Italsider di Bagnoli, zona occidentale di Napoli. In questo consiste il 'Campi Flegrei deep drilling project', programma internazionale coordinato dall'Istituto di geofisica e vulcanologia - Osservatorio vesuviano, approvato e finanziato dall'International continental drilling program', consesso scientifico mondiale che opera nel campo delle perforazioni profonde.

Il progetto era pronto a partire già nel 2010 quando però fu bloccato dall'allora sindaco di Napoli Rosa Russo Iervolino a causa del fattore di rischio che tale operazione comportava. "Senza la certezza che non ci sono pericoli non si trivella da nessuna parte. Quando si va a 'sfruculiare' un terreno vulcanico bisogna assicurarsi che non succeda nulla", dichiarò Iervolino. E anche oggi c'è chi si dichiara contrario al progetto e promette di fare di tutto per impedire che le trivelle inizino a scendere giù nelle viscere della terra.

Il 'Campi Flegrei deep drilling project' consisterà nella realizzazione di un pozzo pilota a 500 metri di profondità, cui seguirà quello che raggiungerà in seguito i 4 chilometri se ci sarà la possibilità di raggiungere liquidi geotermici ad alta temperatura utilizzabili per studiare il sottosuolo e per produrre energia pulita e rinnovabile. Questo nelle intenzioni manifestate dall'Ingv, contro le quali si alza la voce di parte della comunità scientifica e del mondo delle associazioni e dei movimenti napoletani.

"C'è differenza tra pericolo e rischio: quest'ultimo è legato alla popolazione esposta e l'area che sarà soggetta alla perforazione presenta un rischio enorme", dichiara all'ADNKRONOS il professor Benedetto De Vivo, docente di Geochimica ambientale alla Federico II di Napoli. "Queste operazioni non si fanno nelle città - aggiunge - non c'è nessun rapporto costo-beneficio che giustifichi il vantaggio presunto dell'operazione, quale esso sia. Bisogna smetterla con il mito della scienza e dell'infallibilità della tecnologia, la natura non siede ai nostri tavoli scientifici e non risponde dei nostri calcoli del rischio".

La ricerca, sottolinea, apparirebbe inutile in quanto "dei Campi Flegrei si sa già tutto grazie alle perforazioni effettuate dall'Agip negli anni '70 e '80, e sappiamo che non si può ottenere energia a causa della composizione dei fluidi ad alta salinità". Il Dipartimento di Scienze della terra della Federico II, aggiunge, "ha chiesto notizie specifiche al sindaco sul progetto, ma senza ricevere alcuna risposta. In assenza di un piano di evacuazione qualcuno deve assumersi la responsabilità di rispondere delle conseguenze, anche se la probabilità è bassissima".

Energia pulita dai Campi Flegrei? No a trivellazioni da scienziati e associazioni

Il dibattito ha coinvolto anche gli ambienti interni dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia: Giuseppe Mastrolorenzo, vulcanologo dell'Osservatorio vesuviano, ha posto l'attenzione sulla mancanza di un piano di emergenza, che preveda oltre al rischio sismico anche quello vulcanico e industriale, parlando di "azzardo" nella perforazione di un'area della quale "abbiamo molte informazioni" ottenute attraverso le trivellazioni dell'Agip.

"Chi decide di autorizzare in un'area densamente popolata decide in modo arbitrario che la collettività possa essere esposta a un rischio, e non so se la cittadinanza sia d'accordo considerando che non esiste un piano di emergenza", ha dichiarato Mastrolorenzo. Per l'Ingv, che ha risposto a quanto affermato dal vulcanologo attraverso un comunicato, il progetto è "di pura ricerca scientifica" e "ha come obiettivo la mitigazione del rischio vulcanico nell'area flegrea attraverso un sostanziale miglioramento della conoscenza della struttura vulcanica e dei meccanismi di attività, con particolare riguardo ai fenomeni bradisismici, attraverso l'installazione in pozzo di sistemi di monitoraggio innovativi".

Nessuna necessità di un piano di emergenza per "un carotaggio di 500 metri", sostiene Ingv, nonostante sulla prima fase del progetto siano poche le perplessità della comunità scientifica, a differenza della seconda, che si propone di raggiungere i 4 chilometri di profondità. Il chiarimento non ha convinto associazioni e movimenti che si stanno opponendo al progetto di perforazione.

Il progetto 'Salviamo i Campi Flegrei - No alle trivellazioni' si raccoglie intorno all'impegno del cantante Eddy Napoli, al secolo Eduardo De Crescenzo, con in prima linea i Verdi, Insorgenza civile, il movimento Vanto, Comitati Due Sicilie, Movimento Neoborbonico, Comitato civico Fuorigrotta vivibile, Insieme per la rinascita e L'altoparlante.

Insieme, venerdì 27 luglio, terranno una conferenza stampa al Gran Caffè Gambrinus per spiegare le ragioni dell'opposizione al 'Campi Flegrei deep drilling project' e presentando nuove azioni di protesta.

Da par suo Carmine Attanasio, consigliere comunale di Napoli dei Verdi, annuncia di portare un ordine del giorno sull'argomento in occasione della riunione del Consiglio del 25 luglio, nonostante la discussione sul progetto non sia stata calendarizzata. Il commissario regionale campano dei Verdi, Francesco Emilio Borrelli, sottolinea all'ADNKRONOS che "l'autorizzazione al progetto da parte della Protezione civile nazionale non esiste. Hanno piuttosto confermato che non c'è un piano di evacuazione, necessario in casi di interventi su una delle caldere tra le più pericolose al mondo".

Borrelli ricorda inoltre che "non era questo il futuro che si era descritto per Bagnoli: si parlava di recupero del lungomare, di un porto e del canale per le barche a vela. Oggi ci ritroviamo con la proposta da parte del Comune della realizzazione di un sito di compostaggio e con le trivellazioni, una situazione surreale".

Maltempo: temporale su Napoli, 15 soccorsi dei vigili del fuoco in un'ora

- Adnkronos Cronaca

Adnkronos

"Maltempo: temporale su Napoli, 15 soccorsi dei vigili del fuoco in un'ora"

Data: **24/07/2012**

[Indietro](#)

Maltempo: temporale su Napoli, 15 soccorsi dei vigili del fuoco in un'ora
ultimo aggiornamento: 23 luglio, ore 19:33

commenta 0 vota 2 invia stampa

[Tweet](#)

Napoli, 23 lug. - (Adnkronos) - Il forte acquazzone che si e' abbattuto su Napoli oggi pomeriggio ha richiesto l'intervento dei vigili del fuoco a Napoli e in provincia. Una quindicina di operazioni di soccorso sono avvenute nell'arco di un'ora a Napoli, e nella zona vesuviana, tra Castellammare di Stabia, Boscoreale e Torre Annunziata. In un'occasione i pompieri hanno salvato un automobilista rimasto intrappolato nella propria auto bloccata da un allagamento. Numerose le cadute di cornicioni a Napoli citta' e gli allagamenti in periferia.

4zi

Immigrati- Lo sciopero della fame dei sindaci calabresi continuerà, mercoledì 25 luglio assemblea pubblica a Riace**Anci - Associazione Nazionale Comuni Italiani**

"Immigrati- Lo sciopero della fame dei sindaci calabresi continuerà, mercoledì 25 luglio assemblea pubblica a Riace"

Data: **24/07/2012**

Indietro

Top news

Servizi pubblici locali - Cattaneo: "Sentenza Corte ha effetto dirompente, non più rinviabile confronto per regole certe"

Sei in: [Homepage](#) » [L'Associazione](#) » [Segretario Generale](#) » [Ufficio Stampa e Comunicazione](#) » [Notizie](#)

Immigrati- Lo sciopero della fame dei sindaci calabresi continuerà, mercoledì 25 luglio assemblea pubblica a Riace

[23-07-2012]

"In assenza di risoluzione piena del problema continueremo il nostro sciopero della fame". Lo ribadiscono all'agenzia Asca i sindaci calabresi Domenico Lucano (Riace - Rc), Giovanni Manoccio (Acquaformosa - Cs) e l'operatore sociale Giovanni Maiolo, che da cinque giorni sono in sciopero della fame per protestare contro la mancata erogazione dei fondi da parte della Protezione civile per i progetti di accoglienza dei richiedenti asilo e dei rifugiati.

"Abbiamo dimostrato - aggiungono i tre- come sia possibile accogliere i migranti in modo umano e solidale promuovendo allo stesso tempo sviluppo locale; ma tutto questo oggi e' in serio pericolo. Come conseguenza di questa situazione, che non ha eguali nelle altre regioni d'Italia, gli operatori sociali non ricevono stipendio da moltissimi mesi e i migranti devono vivere in case senza elettricità e rischiano la fame".

Intanto mercoledì 25 luglio a Riace, si terrà una assemblea generale per sostenere la protesta dei sindaci e "mantenere viva l'alternativa ai Cara, ai respingimenti, alle galere etniche e alla clandestinizzazione dei fratelli e delle sorelle migranti, per un'accoglienza tra diversi, che sia umana e solidale". (gp)

Calabria/Incendi: Legambiente, in fumo circa 1000 ettari di boschi

- ASCA.it

Asca

"Calabria/Incendi: Legambiente, in fumo circa 1000 ettari di boschi"

Data: **23/07/2012**

Indietro

Calabria/Incendi: Legambiente, in fumo circa 1000 ettari di boschi

23 Luglio 2012 - 13:49

(ASCA) - Reggio Calabria, 23 lug - "Come già era successo nel 2007, i piromani incendiano le stesse aree esterne al Parco, nei comuni di Castrovillari e Morano Calabro, e le fiamme incontrollate devastano circa mille ettari nel Parco nazionale del Pollino. Le stesse modalità di allora confermano la doloosità dell'azione della stessa mano criminale, ma ancora di più evidenziano le carenze nella prevenzione e sorveglianza del nostro patrimonio naturalistico. Per quelle aree già percorse dal fuoco nel 2007 i comuni non hanno realizzato il catasto né posto nessun vincolo, come prevede la legge 353/2000, e nessuna limitazione è stata posta a chi, da vero padrone, pascola abusivamente su quei terreni". Con queste parole Franco Falcone, presidente di Legambiente Calabria, Marco De Biasi presidente di Legambiente Basilicata e Antonio Nicoletti della segreteria nazionale di Legambiente, denunciano quanto sta avvenendo nella più grande area protetta d'Europa violata dagli incendi boschivi che "nonostante gli sforzi compiuti dall'Ente parco in questi anni, continuano ad essere la prima causa di rischio dell'esistenza stessa del Parco".

"L'Ente Parco - aggiunge Legambiente - in questi 5 anni ha fatto un ottimo lavoro, solo con risorse proprie e con quelle aggiuntive di un progetto finanziato dalla Fondazione per il Sud che si è però concluso 2 anni fa, mantenendo sempre in rete tutte le associazioni di protezione civile lucane e calabresi, dotandole di mezzi e attrezzature per l'antincendio, e realizzando ogni anno le campagne estive di avvistamento e di primo intervento".

com/

Immigrati/Calabria: operatore sociale scrive a Scopelliti

- ASCA.it

Asca

"Immigrati/Calabria: operatore sociale scrive a Scopelliti"

Data: **24/07/2012**

Indietro

Immigrati/Calabria: operatore sociale scrive a Scopelliti

23 Luglio 2012 - 17:52

(ASCA) - Riace (Rc), 23 lug - "Mi chiamo Giovanni Maiolo e da sei giorni sono in sciopero della fame insieme ai sindaci di Riace e Acquaformosa perche' i ritardi della Protezione Civile regionale nell'erogazione dei fondi per i progetti di accoglienza 'Emergenza Nord Africa' stanno creando enormi tensioni sociali con i migranti e rischiano di provocare una vera e propria crisi umanitaria. I giornali hanno dato ampio spazio al problema e so che lei e' a conoscenza di quanto succede". Lo scrive Giovanni Maiolo, operatore sociale di Caulonia (Rc) al sesto giorno di sciopero, in una lettera, diretta al Presidente della Regione Calabria, Giuseppe Scopelliti.

"Io non l'ho votata e probabilmente, viste le nostre distanti posizioni politiche, non la voterò mai, ma lei e' comunque il Presidente della mia Regione e credo che dovrebbe interessarsi al problema e dare una mano per risolverlo. So che ha mandato un sms all'ex sindaco di Caulonia, Ilario Ammendolia - scrive Maiolo - ma oltre a questo non ha rilasciato nessuna dichiarazione su questa drammatica vicenda. Siamo al sesto giorno di sciopero della fame e cominciamo a stare male. Mal di testa, crampi allo stomaco, spossatezza.

Di qui a non molto potremmo essere portati in ospedale. Ci auguriamo che si trovi al piu' presto una soluzione, fino ad allora non mangeremo".

"Abbiamo convocato un'assemblea generale per mercoledi' mattina, a Riace, alle ore 10. Intendiamo confrontarci con tutti coloro che ci hanno espresso solidarieta' e ci sono stati vicini in questa battaglia di civilta'.

Nonostante la distanza delle nostre posizioni politiche - scrive ancora Maiolo - approfitto dello strumento della lettera aperta per invitare anche lei a venire a Riace. Forse qui non conquistera' voti, ma sicuramente adempiera' al suo dovere di Presidente della Regione Calabria e dimostrera' di essere vicino a comunita' che soffrono e a sindaci che di questa sofferenza si fanno carico. La sua presenza avrebbe un importante valore simbolico".

"Sperando che voglia accettare questo invito - conclude Maiolo - la ringrazio per l'attenzione".

red-red

alla madonna delle grazie concerto di cori pro-emilia

lacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

Citta' di Salerno, La

""

Data: **24/07/2012**

Indietro

L APPUNTAMENTO

Alla Madonna delle Grazie concerto di cori pro-Emilia

Il coro lirico San Nykola de Schola Graeca di Eboli, guidato dal presidente Giovanna Carlucci, ha organizzato per domani sera un concerto di beneficenza per raccogliere fondi da devolvere ai terremotati dell Emilia Romagna. L iniziativa benefica si svolgerà presso la chiesa della Madonna delle Grazie, alle 20.30, con la partecipazione anche del coro di Santa Cecilia di Battipaglia. «Il nostro è un gesto spontaneo per dare una mano concreta ai terremotati, nostri fratelli, dell Emilia Romagna, che stanno vivendo giorni durissimi; e noi sappiamo, perché lo abbiamo vissuto, quanto sia difficile riprendere una vita normale dopo un sisma», spiega il presidente Carlucci; che ringrazia «tutto il coro San Nykola de Schola Graeca e quello di Santa Cecilia, oltre al maestro Loredana Panico, che hanno accettato di esibirsi per raccogliere fondi da devolvere per i terremotati dell Emilia Romagna. Invitiamo i cittadini a partecipare numerosi». L offerta è libera, quindi ognuno potrà devolvere quello che ritiene necessario. ©RIPRODUZIONE RISERVATA

monti e colline devastati dagli incendi

lacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

Citta' di Salerno, La

""

Data: 24/07/2012

Indietro

- *Nocera*

Monti e colline devastati dagli incendi

Piena emergenza a Nocera Superiore e Roccapiemonte. Si tratta di roghi quasi sempre dolosi

NOCERA SUPERIORE Terzo incendio in una settimana ai danni delle montagne di Nocera Superiore e Roccapiemonte.

Ieri, è toccato alla zona di Citola il triste destino, tradotto in una fiammata estesa ma subito domata. Durante il periodo tra

luglio e agosto, decine sono gli incendi, molti dei quali di origine dolosa, che lasciano le montagne completamente

annerite e prive di vegetazione. Impuniti i piromani. Solo una settimana fa, il Monte Solano, che ospita la millenaria

Rocca di San Quirico, era stato protagonista di un impressionante incendio estesosi lungo tutto il fianco che si affaccia tra

Nocera Superiore e Nocera. Le fiamme hanno fatto presagire il peggio quando hanno iniziato a divampare verso l'abitato.

Un secondo incendio ha messo in ginocchio il piccolo monte. Ieri è stata la volta delle formazioni collinari di Citola.

Nuvole di fumo e lingue di fuoco erano visibili da lontano. Il circolo locale Legambiente Noukria chiede alle autorità una

maggiore attenzione: «Videosorveglianza e guardie ambientali, questi gli strumenti per combattere la piromania». Intanto

l'amministrazione di Roccapiemonte cerca soluzioni per salvaguardare il Monte Solano. Il vicesindaco, Raffaele

Polichetti, ha spiegato che la zona del Monte Solano è inserita nell'area delle linee di fuoco. Davide Speranza

©RIPRODUZIONE RISERVATA

camerota, sindaci e volontari ripuliscono la mingardina

lacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

Citta' di Salerno, La

""

Data: **24/07/2012**

Indietro

- *Battipaglia*

Camerota, sindaci e volontari ripuliscono la Mingardina

CAMEROTA «Troppa sporcizia lungo la strada che porta al mare». Sindaci e volontari ripuliscono la Mingardina .

L iniziativa del sindaco di Centola, Carmelo Stanziola, ha coinvolto le amministrazioni di Centola, Pisciotta, Camerota e Celle di Bulgheria, oltre a Legambiente, del Parco Nazionale del Cilento e Comunità Montana. Gli amministratori, armati di guanti, cappellino e tanta buona volontà, hanno ripulito oltre sei chilometri di strada, contando sulla collaborazione di centinaia di volontari, associazioni di protezione civile ed extracomunitari del progetto di assistenza ai rifugiati politici della Caritas . Tutti insieme hanno ripulito la valle del Mingardo, raccolto cartacce e rifiuti. «Un grazie di cuore a tutti i volontari ha dichiarato il sindaco Stanziola questa iniziativa è la dimostrazione che insieme si vince. La pulizia del nostro territorio è una priorità, il bigliettino da visita per i nostri turisti. I cittadini saranno le nostre sentinelle. Dovranno segnalare l'abbandono di rifiuti e ogni tipo di inquinamento». Soddisfazione per l iniziativa è stata espressa dal presidente di Legambiente Campania Michele Buonomo: «Un iniziativa encomiabile, assolutamente da ripetere in un territorio ad alta valenza naturalistica come Palinuro e il Cilento». Il sindaco Sranziola appena insediatosi ha promosso la pulizia delle strade del comune di Centola, coinvolgendo amministratori e singoli cittadini, invitando la popolazione a partecipare all iniziativa per rispartmiare fondi comunali. **GUARDA LA FOTOGALLERY E COMMENTA SU WWW.LA CITTADISALERNO.IT**

*C'è vento, chiude il parco. E' polemica***Corriere del Mezzogiorno (Ed. Caserta)**

""

Data: **24/07/2012**

Indietro

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO - CASERTA

sezione: Caserta data: 24/07/2012 - pag: 7

C'è vento, chiude il parco. E' polemica

Difesa della soprintendente: raffiche violente, certe piante sono deboli e malate

CASERTA Reggia di Caserta, ore 10 di ieri. La solita folla di turisti. Tante le persone dentro le stanze e in giro per il parco. Molti anche i casertani (intesi per residenti nel capoluogo) che del parco sono fruitori abituali, per correre, per passeggiare, per andare in bicicletta. Tutto normale. Fino a quando, intorno alle 10,30, arriva, da parte della Soprintendenza, l'ordine di chiudere i cancelli, impedire i nuovi accessi e rintracciare tutti coloro che già sono all'interno del parco dello sterminato monumento per far loro guadagnare l'uscita. La causa: il forte vento che rendeva, secondo i responsabili della Reggia, inopportuna la permanenza tra la vegetazione. Una decisione, peraltro presa in assoluta autonomia e senza alcuna segnalazione di rischio proveniente dalla Protezione civile né da altri organi, che ha provocato il disappunto e le proteste dei visitatori. «Certo il vento c'è, ma non così forte da giustificare il provvedimento, alquanto esagerato» ha sottolineato qualcuno dei presenti, che, a malavoglia, ha rinunciato alla vista al parco. «E allora d'inverno che fate?» ha chiesto polemico qualcun altro. Un'osservazione che pone una questione niente affatto trascurabile. La chiusura di ieri, infatti, potrebbe costituire un precedente pericoloso. La bella stagione passa, ma quando arriveranno l'autunno e l'inverno cosa succederà? Allora c'è da spostare l'attenzione sullo stato stesso del parco, sulle condizioni della sua ricca vegetazione e sul suo ultracentenario patrimonio boschivo. «Dagli uffici avevamo notato la violenza delle raffiche e non volevamo mettere a rischio le molte decine di visitatori. Perciò spiega la soprintendente ai beni artistici di Caserta, Paola Raffaella David abbiamo ritenuto giusto interdire l'accesso al parco e procedere allo sfollamento delle persone che già erano dentro. Anche perché non tutte le piante stanno bene. Soprattutto quelle che si trovano nel bosco vecchio e che avrebbero bisogno di interventi straordinari, per i quali, però, mancano i finanziamenti. Attualmente, abbiamo recuperato alcuni fondi, con i quali aggiunge la soprintendente stiamo lavorando alla rampa di accesso di sinistra al torrione della cascata. Una zona da anni interdetta al pubblico e che ora cercheremo di ripristinare per dare quest'altra opportunità di visita». Il problema, però, è che la chiusura straordinaria e improvvisa di ieri, non potrà essere recuperata oggi, giornata di chiusura settimanale. Così chi si è trovato a Caserta o nelle vicine località turistiche, soprattutto marine, in questi giorni e avrebbe voluto approfittare del tempo incerto per visitare la Reggia e il suo parco, dovrà rinunciare al progetto. Un altro intempestivo colpo all'immagine turistica casertana. Lidia Luberto

Anche oggi allerta meteo in città e provincia

- pioggia, allerta meteo - GazzettaDelSud

Gazzetta del Sud.it

"Anche oggi allerta meteo in città e provincia"

Data: **23/07/2012**

[Indietro](#)

Messina

Arrivato il maltempo

Anche oggi allerta meteo in città e provincia

23/07/2012

Il sindaco Buzzanca ieri sera ha attivato il il Centro operativo comunale di protezione civile,

L'ondata di maltempo che raggiunto anche il Meridione e la Sicilia ha fatto scattare l'allerta in città e provincia., il sindaco Buzzanca ieri sera ha attivato il "Coc", il Centro operativo comunale di protezione civile, che avrà il compito di monitorare per le prossime 24-48 ore la situazione. Erano stati previsti il brusco calo delle temperature e fenomeni temporaleschi, anche molto intensi, accompagnati da forti venti di maestrale. Ma l'allerta riguarda anche la possibile formazione di trombe marine causate dallo scontro delle correnti d'aria fredda e calda e dalle alte temperature dell'acqua del mare.

Sisma, Protezione civile all'opera

Il Giornale del Molise

Giornale del Molise.it, Il

""

Data: **24/07/2012**

[Indietro](#)

attualità

Il direttore Giarrusso: "L'emergenza in Emilia durerà a lungo. possiamo accogliere 900 sfollati"

Sisma, Protezione civile all'opera

Anche nelle ultime ore la terra ha continuato a tremare in Emilia Romagna. Una scossa di magnitudo 3.2 è stata avvertita chiaramente dalla popolazione nelle province di Modena, Reggio Emilia e Mantova. Questa volta il sisma ha colpito alle 3:47. Intanto continua a Medolla, in provincia di Modena, il lavoro incessante della protezione civile del Molise: 54 volontari e 7 funzionari sono impegnati ad aiutare centinaia di sfollati. Il campo base è attrezzato con cucine, servizi e 75 tende. "Possiamo accogliere fino a 900 sfollati – ha detto il direttore dell'Agenzia regionale di Protezione civile del Molise, Giuseppe Giarrusso – e garantire 1.800 parti al giorno". Lo stato di emergenza doveva durare due mesi, ma è già pronto un nuovo provvedimento del governo per prorogarlo fino a 180 giorni. "L'emergenza durerà a lungo – ha sottolineato Giarrusso – la situazione è molto delicata e anche il compito dei nostri uomini è molto gravoso". Il lavoro della Protezione civile a Medolla è coordinato dalla centrale operativa di Campobasso. Una web cam satellitare riprende in tempo reale tutto quello che accade. "Siamo dotati di tutte le tecnologie necessarie per portare avanti il nostro lavoro nel migliore dei modi – ha concluso Giarrusso – la qualità dell'operato della Protezione civile del Molise è stata riconosciuta anche a livello nazionale".

red [07/06/2012]

Sisma, Iorio difende le scelte

Il Giornale del Molise

Giornale del Molise.it, Il

""

Data: **24/07/2012**

Indietro

attualità

Sisma, Iorio difende le scelte

"Con quei fondi sono state messe in sicurezza case, chiese e scuole"

Mentre in Emilia Romagna la terra continua a tremare, la regione Molise si trova ad affrontare un altro tipo di terremoto: quello scatenato dall'inchiesta della Guardia di Finanza sulla gestione dei fondi per il sisma del 2002. Quello che viene contestato, in particolare, al governatore Michele Iorio (in qualità di commissario straordinario per il terremoto in Molise) è di aver spalmato le risorse a disposizione in questi anni, all'intera provincia di Campobasso e non solo ai comuni più danneggiati. Le ipotesi di reato sono abuso d'ufficio e indebita percezione di risorse per un danno calcolato allo Stato di 158 milioni di euro. Per lo stesso Iorio questa richiesta di risarcimento danni è un "vero è proprio record italiano". "Tutto regolare - ha detto invece l'attuale commissario per la ricostruzione - perché i danni sono stati segnalati dagli stessi Comuni e poi certificati dai tecnici e dalla Protezione civile nazionale. Con quei fondi - ha aggiunto - sono state messe in sicurezza case, chiese e scuole".

Ma il punto più importante dell'intera vicenda è quello di partenza: l'ordinanza nazionale dell'allora primo ministro Berlusconi, proprio all'indomani del sisma del 2002 che colpì il Molise. Il premier individuò nella provincia di Campobasso, l'area di influenza del terremoto, che all'epoca fu definito "devastante": solo gli sfollati sono stati 10 mila. Il governatore ha scelto di parlare dopo il comunicato diffuso all'opinione pubblica dalla Guardia di Finanza in cui venivano messi in luce i contenuti dell'inchiesta. Alla conferenza stampa in giunta regionale a Campobasso hanno partecipato anche il presidente della provincia De Matteis, il consigliere delegato alla ricostruzione Romagnuolo, il direttore dell'Agenzia di protezione civile Giarrusso e diversi sindaci del cratere e non. Perché anche se viene chiamato in causa solo Iorio, la gestione della ricostruzione post terremoto in Molise coinvolge sindaci e amministratori locali, tecnici e la stessa Protezione civile.

red [04/06/2012]

Emergenza roghi: dietro i piromani

Il Giornale del Molise

Giornale del Molise.it, Il

""

Data: **24/07/2012**

[Indietro](#)

cronaca

Emergenza roghi: dietro i piromani

L'impennata di incendi a Campomarino è da attribuire alla mano dell'uomo

E' stata un'emergenza continua, quasi senza fine quella dei roghi a Campomarino nello scorso fine settimana. A fuoco decine di ettari di boscaglia sul costone tra il paese e il lido. Gli incendi sono scoppiati in diversi punti, più volte anche in una stessa giornata e persino di notte. Ingenti le risorse umane e idriche impiegate per domare le fiamme. Squadre di vigili del fuoco, della forestale, della protezione civile. Sono stati utilizzati anche elicotteri e canadair. La zona sempre la stessa tanto che a un certo punto è stato evidente che dietro il fuoco e la distruzione che si portava dietro ci fosse la mano dell'uomo. E in effetti quella del piromane è l'unica spiegazione a un così elevato numero di incendi. Qualcuno è stato anche fermato e portato in caserma per alcuni controlli. Si tratta di un uomo di Campomarino visto da una donna vicino ad alcune sterpaglie da cui poi è scoppiato un incendio. La donna ha avvertito il 112. Una pattuglia ha individuato la persona che è stata interrogata e dopo qualche ora rilasciata. Verso l'uomo non sono stati trovati elementi che potessero affermare con certezza che fosse stato lui ad appiccare i roghi. Le indagini dei carabinieri però non si fermano, stanno infatti proseguendo alcuni accertamenti. La collaborazione dei cittadini in questi casi è fondamentale.

RedTermoli [18/07/2012]

Trovato morto l'anziano scomparso

Il Giornale del Molise

Giornale del Molise.it, Il

""

Data: **24/07/2012**

[Indietro](#)

cronaca

Felice De Marinis, 73 anni, era in una cunetta poco fuori da Civitacampomarano

Trovato morto l'anziano scomparso

Lo hanno trovato senza vita, poco dopo mezzogiorno, in una cunetta a Civitampomarano, poche decine di metri dal campo sportivo lungo la Provinciale. Felice De Marinis, 73 anni, agricoltore in pensione, è morto forse a causa di un malore, un arresto cardiaco. Malato di Parkinson da più di 20 anni, non si avevano notizie di lui da ieri pomeriggio. Potrebbe essere deceduto già dalla sera. Qualcuno lo aveva visto 10 minuti prima delle 15, quando era uscito dal vicolo della sua casa in centro, diretto fuori dal paese, da Civitacampomarano. Amava raccogliere asparagi, andare in campagna. Poi le figlie e la moglie, intorno alle 17, non vedendolo rientrare, si sono allarmati. Doveva prendere le medicine ogni due ore – ci aveva detto il genero. Il cognato lo aveva ritrovato sempre in passato, quando si era perso e anche ferito. Tutto il paese si è attivato nelle ricerche, guidato dal sindaco Paolo Manuele. La sala operativa dei soccorsi in municipio. Operativi da ieri sera Vigili del fuoco e carabinieri, con i cani, la forestale e il Soccorso Alpino che hanno setacciato tutto il territorio intorno al paese. In mattinata è arrivato anche l'elicottero della polizia da Pescara. Decisivo il suo intervento. L'anziano, morto, è stato avvistato dall'alto quasi subito, come aveva previsto uno dei poliziotti a bordo. Nel 70% dei casi riusciamo ad individuare il disperso – ha detto uno dei poliziotti a bordo. Il corpo del 73enne è stato trasportato nella camera mortuaria del paese.

red [08/06/2012]

Piogge e vento anche domani, miglioramento da mercoledì

- Attualità - Attualità - Home - Il Giornale della Protezione Civile

Giornale della Protezione Civile, II

"Piogge e vento anche domani, miglioramento da mercoledì"

Data: **24/07/2012**

Indietro

Piogge e vento anche domani, miglioramento da mercoledì

Ancora oggi e domani grandine, piogge, vento forte e fulmini, poi da mercoledì la perturbazione si sposta sui Balcani

Lunedì 23 Luglio 2012 - Attualità -

La depressione mediterranea che determina oggi e domani tempo perturbato sulle regioni centro-meridionali - in particolare sul versante adriatico, dove si prevedono le precipitazioni più intense - si sposterà verso i Balcani mercoledì, con un graduale miglioramento sulla Penisola.

Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso un ulteriore avviso di avverse condizioni meteorologiche, che integra ed estende quelli diffusi nei giorni scorsi e che prevede il persistere di precipitazioni, anche a carattere di rovescio o temporale su gran parte delle regioni del centro-sud. I fenomeni potranno dar luogo a rovesci di forte intensità, locali grandinate, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento.

In particolare, nella giornata di domani la ventilazione settentrionale resterà forte, con mari mossi o molto mossi, e le temperature al di sotto della norma. Al nord, invece, è atteso un miglioramento, ad eccezione della Romagna dove si avranno ancora delle piogge.

Da mercoledì il tempo si prevede variabile specie sulle zone adriatiche ed appenniniche centrali dove si prevedono ancora rovesci o temporali, ma con tendenza ad attenuazione dei fenomeni. Sulle restanti zone si avranno ampi tratti di sole e venti in decisa attenuazione, mentre le temperature rimarranno sotto la media.

Giovedì la rimonta della pressione porterà tempo soleggiato su tutto il Paese, con un netto aumento delle temperature. Permarrà instabilità pomeridiana, con qualche fenomeno, sulle zone interne al centro-sud.

red/pc

fonte: DPC

Albo delle associazioni, presentazione al Comune di Montoro I.

» IRPINIANEWS.IT

Irpinia news*"Albo delle associazioni, presentazione al Comune di Montoro I."*Data: **23/07/2012**

Indietro

Sabato 28 luglio 2012 alle ore 19.00 presso la Sala Convegni del Comune di Montoro Inferiore sarà presentato alla cittadinanza il Regolamento d'istituzione e disciplina dell'Albo Comunale delle Associazioni. Il documento, approvato con delibera Consiliare n. 24 del 4 luglio 2012, vuole essere un strumento utile a promuovere e sostenere le diverse forme di cittadinanza attiva e di solidarietà sociale presenti sul territorio comunale, incoraggiandone la nascita e supportandone lo sviluppo. Possono iscriversi all'Albo le associazioni operanti sul territorio comunale con lo status giuridico di: Organizzazione di Volontariato, Associazione di Promozione Sociale, Associazione da Codice Civile, Associazioni Sportivo Dilettantistiche e Comitati impegnate a svolgere azioni e attività utili e meritorie, di interesse generale e della collettività e che non hanno scopi di lucro, finalità sindacali o politiche di partito. Possono chiedere l'iscrizione all'Albo tutte le Associazioni con sede legale e/o operativa nel Comune di Montoro Inferiore impegnate in aree d'intervento culturali, ricreative, sportive, giovanili, dei diversamente abili e degli anziani, dei migranti, della protezione civile, dei beni comuni e dell'ambiente, della promozione del territorio, della cultura, della storia dei costumi e delle tradizioni locali. L'iscrizione costituirà condizione indispensabile per partecipare ai tavoli di incontro e di concertazione per la realizzazione di attività di interesse comunale, per il riconoscimento del patrocinio dell'Ente e per l'utilizzo di immobili e attrezzature pubbliche, per ottenere delle riduzione sulle tariffe comunali e per la stipula di protocolli di intesa al fine di promuovere l'attuazione di programmi di interesse locale. All'incontro saranno presenti il Sindaco Salvatore Antonio Carratù, l'Assessore alle Politiche Sociali, Associazionismo e Volontariato Alessandro Grimaldi ed il presidente del Consiglio Comunale Bruno Spiezio. Invitati a prendere all'incontro il direttore del Consorzio dei Servizi Sociali A/6 Carmine De Blasio e l'Assessore alle Politiche Sociali, alla Cultura ed alla Pubblica Istruzione Girolamo Giaquinto. Insieme all'illustrazione del regolamento sarà presentata alle associazioni l'opportunità di avere una propria pagina sul sito internet del Comune per presentare l'organizzazione e le attività realizzate.

(lunedì 23 luglio 2012 alle 15.59)4zi

Emilia, ricostruzione per l'80% degli edifici

A due mesi dalla riapertura delle scuole in arrivo 110 milioni di euro dal ministero dell'istruzione per la ricostruzione delle scuole terremotate in Emilia. Ma l'80% degli edifici danneggiati sarà disponibile a settembre, mentre per 28 istituti non riapribili in tempi brevi (entro settembre 2013) e, quindi, a lungo inagibili saranno realizzate scuole prefabbricate grazie al bando europeo pubblicato in Gazzetta Ufficiale. Partito il programma straordinario per la progettazione e realizzazione di strutture scolastiche provvisorie e gli interventi di sistemazione degli edifici per assicurare il regolare inizio del prossimo anno scolastico per oltre 16 mila studenti emiliani. Dopo le verifiche della Protezione civile, 429 sono le scuole danneggiate nelle province di Ferrara, Modena, Reggio Emilia e Bologna. «Di questi edifici 343 sono già agibili o recuperabili con piccoli interventi e saranno disponibili per settembre. Gli altri, invece, con diversi gradi di inagibilità potranno riaprire nel 2013», spiega l'assessore regionale alla scuola Patrizio Bianchi, «già sono pronti prefabbricati di alta qualità a lunga durata e moduli che non vanno chiamati container». In tutto sono 77 le scuole danneggiate gravemente, ma per l'altra metà la regione conta di terminare i lavori di ripristino in pochi mesi, invece 38 istituti non riapriranno per tutto il prossimo anno scolastico. «Di certo gli studenti resteranno nelle aree urbane, non faremo come in Abruzzo», assicura Bianchi.

Fabio Mencocco Una discarica a cielo aperto, così viene vista oramai dagli amministratori di...**Mattino, Il (Caserta)**

""

Data: **23/07/2012**

Indietro

23/07/2012

Chiudi

Fabio Mencocco Una discarica a cielo aperto, così viene vista oramai dagli amministratori di Santa Maria la Fossa lo sversatoio di Ferrandelle. La presenza dei rifiuti, infatti, resta costante da anni, nonostante al momento dell'apertura si preventivava un rapido svuotamento dell'invaso. Ferrandelle, infatti, doveva essere solo un sito di stoccaggio «momentaneo ed invece sono quattro anni che i rifiuti invadono le piazzole», dice il sindaco di Santa Maria la Fossa, Antonio Papa, che ha quindi deciso di avviare il ricorso al Tar per fermare l'impasse in cui è caduta la bonifica della discarica. Il primo cittadino ritiene che oramai non sia più giusto di parlare di «sito di stoccaggio momentaneo ma di una discarica a tutti gli effetti, quindi è giusto che il nostro Comune riceva delle compensazioni». Più volte gli amministratori locali hanno cercato di dialogare con Protezione Civile, Commissariato di Governo, Provincia e con le altre figure che hanno avuto il compito di monitorare e decidere il destino della discarica, ma lo scenario non è mai cambiato. Vista l'immobilità in cui è caduta la questione, il Comune ha deciso di presentarsi dinanzi al Tar contro il Ministero dell'Ambiente. All'interno dell'istruttoria saranno inseriti anche i ritardi avvenuti nello svuotamento delle piazzole che contengono i rifiuti; svuotamento che è tuttora in corso. Intanto sono terminati le operazioni di rilievo imposte dal Ministero dell'Ambiente presso la discarica di Parco Saurino, altro sito presente sul territorio di Santa Maria la Fossa che andrà bonificato. «Per fortuna i rilievi non hanno posto in essere nessun ulteriore problema, anzi l'inquinamento delle falde è risultato minore rispetto al preventivato, segno che le cautele assunte in fase di costruzione dell'invaso hanno dato buoni frutti», dice l'assessore all'Ecologia, Franco Cepparulo. Con il termine delle analisi si potrà finalmente procedere alla fase esecutiva del progetto che prevede come priorità assoluta la messa in sicurezza della discarica. Operazione che servirà ad evitare che il percolato possa tracimare dalle vasche di contenimento e inquinare il terreno. ©

RIPRODUZIONE RISERVATA

Paura ieri sera a Baia Domizia nord per un violento incendio divampato nella zona dei campeggi e che...**Mattino, Il (Caserta)**

""

Data: **23/07/2012**

Indietro

23/07/2012

Chiudi

Paura ieri sera a Baia Domizia nord per un violento incendio divampato nella zona dei campeggi e che ha messo in allarme gli ospiti presenti in due strutture turistiche della zona. Le fiamme sono divampate intorno alle 19,30 nella zona più prossima al mare ed hanno raggiunto anche la pineta prima che i vigili del fuoco riuscissero a circoscriverle. L'allarme è stato lanciato proprio da alcuni villeggianti e immediatamente sul posto sono giunte tre autobotti dei vigili del fuoco da Mondragone e da Caserta. Non è stato necessario evacuare i campeggi ma le due strutture sono state messe in allerta nel caso in cui le fiamme si fossero avvicinate troppo all'area occupata dalle tende e dalle roulotte. Per la difficoltà di entrare in pineta con le autobotti i vigili del fuoco hanno atteso l'arrivo di mezzi più leggeri della protezione civile con i quali hanno cosparso la zona di liquido ritardante. Le operazioni di messa in sicurezza si sono però protratte per tutta la notte anche per evitare che qualche focolaio potesse riattivarsi con la complicità del vento. Elio Romano © RIPRODUZIONE RISERVATA

Operazioni "Mare Sicuro" ed "Audax", l'attività della Guardia Costiera

Video Foto

Primo Piano Molise.it*"Operazioni "Mare Sicuro" ed "Audax", l'attività della Guardia Costiera"*Data: **24/07/2012**

Indietro

Nel pomeriggio di ieri la motovedetta CP885 della Guardia Costiera di Termoli ha soccorso lungo il litorale nord, all'altezza del "grattacielo", un'imbarcazione da diporto a vela con tre persone a bordo. Partita da Ortona, l'imbarcazione è stata investita dal fortunale che ha interessato anche la città di Termoli. Ma non è stato l'unico intervento della Capitaneria di Porto, che nel pieno della stagione estiva ha intensificato l'attività di vigilanza e controllo sul litorale molisano. Nel weekend, il personale imbarcato sul battello pneumatico GC 200 ha individuato, e quindi sanzionato, cinque conduttori di altrettante unità da diporto che navigavano nella zona di mare entro i 300 metri dalla costa riservata alla balneazione e due unità che invece erano sprovviste della prevista documentazione di bordo.

In materia di filiera della pesca gli uomini della Capitaneria di Porto di Termoli hanno invece effettuato sul litorale molisano, nelle giornate dal 19 al 22 luglio, a similitudine di quanto effettuato su scala nazionale, un'apposita operazione complessa, denominata "Audax", condotta sia via mare che via terra. Nell'ambito di tale attività è stato constatato l'utilizzo a bordo di tre motopescherecci, al rientro dalla battuta di pesca, di reti non consentite, con misura inferiore alla minima. Tali reti sono state sequestrate ed a ciascuno dei tre comandanti è stata elevata la prevista sanzione amministrativa di 4mila euro. Ma non è tutto. Un veicolo stradale adibito al trasporto di prodotti ittici ed un punto vendita al dettaglio hanno violato le norme sulla tracciabilità del pescato; un altro veicolo non ha invece garantito il rispetto della prevista temperatura per il corretto mantenimento dei prodotti ittici; un titolare di un ristorante deteneva invece, per somministrazione al pubblico 13 Kg di vongole prive di bollo sanitario. Via mare è stata invece verificata l'avvenuta localizzazione nella fascia di mare riservata alla balneazione, di cinque attrezzi da pesca denominati "nasse", che sono state sequestrate. L'operazione sulla filiera della pesca ha comportato, nel complesso, l'elevazione di sanzioni amministrative per un totale di 38mila euro ed il sequestro di 8 attrezzi da pesca e circa 140 Kg di pescato.

A Campomarino, sotto il coordinamento dell'autorità giudiziaria di Larino, sono stati effettuati sequestri in quattro stabilimenti balneari stagionali per avvenuta installazione non autorizzata di strutture varie e posizionamento di ombrelloni in numero superiore al consentito. Oltre al sequestro è scattata, nei confronti dei vari titolari, la prevista denuncia penale. Un altro concessionario è stato infine denunciato per cambio d'uso di parte di area demaniale marittima senza la prescritta autorizzazione ed un altro per installazione, nella propria area, di una recinzione non autorizzata.

23/7/2012 | 18:00

Un'esplosione rischia di travolgere i vigili del fuoco, le sterpaglie in fiamme nascondono discarica pericolosa - LE FOTO

Il Punto a Mezzogiorno » Un esplosione rischia di travolgere i vigili del fuoco, le sterpaglie in fiamme nascondono discarica pericolosa LE FOTO » Print

Punto a Mezzogiorno, Il

""

Data: **23/07/2012**

Indietro

Un esplosione rischia di travolgere i vigili del fuoco, le sterpaglie in fiamme nascondono discarica pericolosa LE FOTO

Posted By [redazione](#) On 23 luglio 2012 @ 09:20 In [Esperia](#) | [No Comments](#)

Un incendio di sterpaglie, nel primo pomeriggio di ieri a Esperia, nella frazione Monticelli, stava per trasformarsi in un a trappola per una squadra di vigili del fuoco giunti sul posto per domare il rogo. Erano le 15 quando i pompieri della distaccamento di Arce hanno risposto all'ennesima chiamata di incendio. Giunti sul posto, le fiamme erano alte anche oltre 3 metri e bruciava la classica vegetazione tra erba alta, spini e arbusti. Nulla lasciava loro intuire che il fuoco e le sterpaglie nascondevano una discarica abusiva in cui qualcuno aveva riversato bombole di gpl, elettrodomestici, arredi per la casa e, addirittura, tre automobili. Quando però, il fuoco è arrivato ad una Fiat Panda con impianto a gas, l'esplosione che ne è derivata e che ha rischiato di travolgerli, ha palesato il pericolo.

[Mostra come presentazione]

La discarica era a rischio di altre esplosioni, per questo, pompieri e volontari della protezione civile si sono mantenuti a distanza e, sul posto, è intervenuto un elicottero che, con lanci di acqua dall'alto, ha permesso di mettere in sicurezza l'area interessata dalla discarica. Un pericolo per i vigili del fuoco che si ripete ogni volta intervengono per qualsiasi tipo di incendio, anche quello che può sembrare il più banale. Rovi e sterpaglie nascondono di tutto, dalle semplici bottiglie in vetro e bombolette spray il cui scoppio lancia proiettili di vetro e lamiera, a ordigni bellici inesplosi. Anche per questo i piromani si guadagnano l'appellativo di dementi.

Er. Amedei

Article printed from Il Punto a Mezzogiorno: <http://www.ilpuntoamezzogiorno.it>

URL to article:

<http://www.ilpuntoamezzogiorno.it/2012/07/23/unesplosione-rischia-di-travolgere-i-vigili-del-fuoco-le-sterpaglie-in-fiamme-nascondono-discarica-pericolosa/>

Allerta maltempo, nuova riunione alla protezione civile

www.ilquotidiano.it

Quotidiano.it, Il

""

Data: **23/07/2012**

Indietro

Allerta maltempo, nuova riunione alla protezione civile 23/07/2012, ore 00:59

San Benedetto del Tronto | Chiesto l'intervento della Protezione civile delle Marche. Si raccomanda la collaborazione dei cittadini di ridurre gli spostamenti

Visto il perdurare delle condizioni meteo avverse con precipitazioni temporalesche che, secondo la Protezione civile delle Marche, potrebbero raggiungere i 100 - 150 mm entro le prossime 24 ore, nel pomeriggio di oggi, domenica 22 luglio, si è svolta una riunione presso la sede della Protezione civile di San Benedetto del Tronto. Presenti il vicesindaco Eldo Fanini, gli assessori Marco Curzi e Leo Sestri, i consiglieri comunali Pierfrancesco Morganti, Vinicio Liberati e Roberto Bovara, il dirigente del settore lavori pubblici Davarpanah Farnush e i tecnici Mario Laureati e Romeo Capriotti, il vice comandante della Polizia Municipale Giuseppe Coccia, il referente del Servizio di Protezione civile Regionale Luca Abete e quelli della protezione Comunale, il presidente della Picenambiente Leonardo Collina, il direttore della Multiservizi spa Fabrizio Pignotti e i referenti della CIIP Serena e Di Pasquale.

E' stata chiesta alla Protezione Civile delle Marche la disponibilità di idrovore per svuotare i due sottopassi di via Fiscaletti e via Virgilio ancora in una situazione di criticità. Al momento tutti gli altri sottopassi sono stati liberati e riaperti. Prosegue il presidio degli stessi da parte degli agenti della Polizia Municipale e è in arrivo un'idrovora da Castel di Lama.

Via Torino, che a causa dello smottamento della collina di Monte Renzo era invasa di fango, è stata prontamente ripulita dalla fanghiglia dagli operai della PicenAmbiente. Alle ore 21,30 ci sarà una nuova riunione.

L'Amministrazione invita i cittadini a collaborare riducendo allo stretto indispensabile gli spostamenti, evitando di utilizzare l'automobile e di non circolare in prossimità dei sottopassi a piedi o con qualsiasi tipo di mezzo.

In caso di disagi è possibile contattare la sala operativa della Polizia Municipale (tel. 0735594443) o della Protezione civile (tel. 0735781486) che saranno attive per tutta la notte.

«Pericolo pubblico, si bonifichi il lungomare di levante». Ad «Un amico per Trani» 9500 euro per i lavori urgenti

«Pericolo pubblico, si bonifichi il lungomare di levante»....

Radiobombo - Il Giornale di Trani

""

Data: **24/07/2012**

[Indietro](#)

«Pericolo pubblico, si bonifichi il lungomare di levante». Ad «Un amico per Trani» 9500 euro per i lavori urgenti
Lunedì 23 Luglio 2012 Troppo degrado per non intervenire. Fra scarti della lavorazione edile e residui di potature abbandonati laddove non si dovrebbe, rifiuti vari e sterpaglia d'ogni tipo, il dirigente della quarta ripartizione, Giacomo Losapio, ha ritenuto di affidare alla cooperativa "Un amico per Trani", per una somma di 9500 euro, i lavori per la bonifica del tratto di litorale compreso fra lungomare Mongelli e seconda spiaggia.

L'intervento si deve a «segnalazione giunta da parte dei frequentatori del lungomare Mongelli e della seconda spiaggia - si legge nella relativa determinazione -, a seguito della quale si è provveduto ad effettuare un sopralluogo urgente presso detta zona costiera, riscontrando che nel tratto compreso tra la strada ed il bordo della falesia si sono accumulati rifiuti, soprattutto di materiale edile e vegetale, riveniente da potature di alberature, oltre alla notevole crescita di piante infestanti. Pertanto - si legge ancora - riconoscendo che il problema aggrava la situazione di instabilità della falesia in quel tratto di costa, ancora privo di interventi di risanamento della litoranea (…), occorre provvedere ad intervenire con urgenza per l'eliminazione del pericolo pubblico in una zona già soggetta ad interdizione per pericolo di crollo».

Sembra di capire, se non abbiamo compreso male, che questo intervento sia considerato non di mera bonifica (in tal caso sarebbe rientrato fra quelli previsti nell'affidamento riguardante la rimozione delle sterpaglie, da 40mila euro, fra le quali ovviamente non mancano i rifiuti d'ogni tipo), bensì salvaguardia dell'incolumità collettiva per - è scritto testualmente - «pericolo pubblico e di crollo».

Circe: grandine e pioggia anche al Sud

tiscali.notizie |

Tiscali news*"Circe: grandine e pioggia anche al Sud"*Data: **23/07/2012**

Indietro

Circe: grandine e pioggia anche al Sud

Ansa

Commenta

(ANSA) Pioggia e temperature in forte discesa al nord, con chicchi di grandine come biglie; una surfista dispersa sul Lago di Como a causa del maltempo; la Bora di Trieste che soffia a oltre 100 Km/h. "Circe", il nucleo di aria fredda proveniente dalla Finlandia, è sceso sull'Italia e si fa sentire, ma i suoi effetti più forti stanno arrivando al centro sud: sono previsti temporali anche in Sicilia e Sardegna, regioni che di solito a luglio sono abbastanza 'secche'. E la Protezione civile ha lanciato un'allerta ai diportisti a partire dalle regioni adriatiche e nelle prossime ore anche sul versante tirrenico e sulla Sardegna, invitandoli alla massima attenzione e a tenersi informati sulle condizioni meteo. Anche sul Lago di Como il peggioramento meteo era ampiamente annunciato, ma la surfista olandese, che è riuscita a mettere in salvo la figlia prima di sparire in una zona dove alcuni giorni fa era annegata una persona, non è stata l'unica in difficoltà e numerose richieste di soccorso sono giunte al 117 della Guardia di Finanza e al 118. "L'estate si sta prendendo una pausa, ma in modo così vistoso non accadeva da oltre 10 anni, anche se una fase temporalesca nell'ultima parte di luglio rientra nella norma", afferma Antonio Sanò, direttore del portale web www.iLMeteo.it, avvertendo che i nubifragi di queste ultime ore sono solo un assaggio degli effetti di 'Circe' che dureranno fino a mercoledì. "In serata e nella notte - spiega - 'Circe' prenderà ancor più forza e si formerà un piccolo ciclone sul mar Tirreno, che coinvolgerà tutte le regioni centro-meridionali, Sardegna, Sicilia, ed ancora Emilia Romagna. A Roma i temporali, che già stanno colpendo l'Abruzzo, sono attesi tra la sera e la notte e provocheranno un crollo termico fino a 10 gradi in poche ore. Dalla notte inizierà una fase molto piovosa su Romagna e Marche che durerà con continuità per 48 ore". Sanò stima che tra lunedì e martedì nelle Marche, in Abruzzo e Molise, cadranno "200 mm di pioggia, cioè quanto ne cade di solito in tutta l'estate". Con l'arrivo di 'Circe' sul Mediterraneo "si formerà un piccolo ciclone, la cui formazione circolare sarà visibile dal satellite già domani mattina. Si tratta di un TLC, un 'Tropical Like Cyclone', che però non ha nulla a che vedere con i cicloni oceanici", precisa Sanò. Il vortice 'Circe' continuerà a stazionare sull'Italia fino a martedì, con piogge e temporali al centro sud, isole maggiori e sulla Romagna. "Farà molto fresco, con 19 gradi a Perugia, 20 gradi ad Ancona, 25 a Roma. 'Circe' martedì risalirà poi nuovamente sul nordest e sulla Lombardia, dove piogge e temporali riprenderanno dopo la pausa e continueranno fino a sera, in una giornata quasi autunnale". Secondo il direttore del portale www.iLMeteo.it "gli effetti di 'Circe' dureranno fino a mercoledì con gli ultimi temporali al centro sud, Sicilia e nordest. Ma già da giovedì dall'Africa soffierà nuovamente aria calda. Proprio nel prossimo weekend, secondo Sanò, ci sarà la quarta breve fiammata africana dell'estate che farà schizzare le temperature a 40 gradi al sud e in Sicilia, e i 36 gradi saranno quasi una certezza a Bologna, Firenze, Napoli.

23 luglio 2012

Lettera del Capo Dipartimento alla Commissione internazionale sulla previsione dei terremoti per la Protezione Civile

Comunicato Stampa:

WindPress.it

"Lettera del Capo Dipartimento alla Commissione internazionale sulla previsione dei terremoti per la Protezione Civile"

Data: **23/07/2012**

[Indietro](#)

23/Jul/2012

Lettera del Capo Dipartimento alla Commissione internazionale sulla previsione dei terremoti per la Protezione Civile FONTE : Dipartimento della Protezione Civile

ARGOMENTO : ENTI/ P. A./ ISTITUZIONI,SICUREZZA/PROTEZIONE CIVILE

INFORMAZIONI PER LA STAMPA A CURA DI : VALENTINA SRL

DAL 23/Jul/2012 AL 23/Jul/2012

LUOGO Italia

Lettera del Capo Dipartimento alla Commissione internazionale sulla previsione dei terremoti per la Protezione Civile 23 luglio 2012 Un punto sulle attività avviate a un anno dalla presentazione del report finale della Commissione A un anno dalla presentazione del rapporto finale della Commissione Internazionale sulla Previsione dei Terremoti per la Protezione Civile (ICEF- International Commission on Earthquake Forecasting for Civil Protection) al Dipartimento della Protezione Civile,...

Questo e' un estratto del noodl originale. Per continuare a leggere la versione originale del documento cliccate qui

[Continua](#)

Copyright ©2006-2011 noodls.com

Terremoto: Protezione civile, sono 8.779 le persone assistite

Comunicato Stampa:

WindPress.it

"Terremoto: Protezione civile, sono 8.779 le persone assistite"

Data: **23/07/2012**

Indietro

23/Jul/2012

Terremoto: Protezione civile, sono 8.779 le persone assistite FONTE : UNCEM - Unione Nazionale Comuni Comunità
Enti Mon

ARGOMENTO : ENTI/ P. A./ ISTITUZIONI

INFORMAZIONI PER LA STAMPA A CURA DI : VALENTINA SRL

DAL 23/Jul/2012 AL 23/Jul/2012

LUOGO Italia

Terremoto: Protezione civile, sono 8.779 le persone assistite 23 Lug 2012 (ASCA) - Bologna, 23 lug - Tra Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, sono 8.779 le persone assistite grazie all'impegno del servizio nazionale della Protezione civile nei campi di accoglienza, nelle strutture al coperto (scuole, palestre e caserme) e negli alberghi che hanno offerto la loro disponibilita' attraverso la convenzione siglata con Federalberghi e Asshotel. Lo comunica, in una nota, la Protezione civile. In...

Questo e' un estratto del noodl originale. Per continuare a leggere la versione originale del documento cliccate qui

Continua

Copyright ©2006-2011 noodls.com

Incendi.Domani confstampa Vendola-Amati

Comunicato Stampa:

WindPress.it

"Incendi.Domani confstampa Vendola-Amati"

Data: **23/07/2012**

Indietro

23/Jul/2012

Incendi.Domani confstampa Vendola-Amati FONTE : Regione Puglia

ARGOMENTO : ENTI/ P. A./ ISTITUZIONI

INFORMAZIONI PER LA STAMPA A CURA DI : VALENTINA SRL

DAL 23/Jul/2012 AL 23/Jul/2012

LUOGO Italia - Puglia

Press Regione (PressRegione - Agenzia Giornalistica, Direttore responsabile Susanna Napolitano - Iscritta al Registro della Stampa presso il Tribunale di Bari n. 26/2003) Domani, martedì 24 luglio, alle ore 11.30, presso la sede della Presidenza della Giunta regionale, il presidente Nichi Vendola e l'Assessore alla Protezione civile Fabiano Amati illustreranno alla stampa l'andamento della Campagna Antincendi Boschivi 2012

Questo e' un estratto del noodl originale. Per continuare a leggere la versione originale del documento cliccate qui

Continua

Copyright ©2006-2011 noodls.com 4zi

RIPRENDONO LE PROCEDURE PER LA REALIZZAZIONE DEI NUOVI OSPEDALI IN CALABRIA

| marketpress notizie

marketpress.info

"RIPRENDONO LE PROCEDURE PER LA REALIZZAZIONE DEI NUOVI OSPEDALI IN CALABRIA"

Data: **24/07/2012**

[Indietro](#)

Martedì 24 Luglio 2012

RIPRENDONO LE PROCEDURE PER LA REALIZZAZIONE DEI NUOVI OSPEDALI IN CALABRIA

Catanzaro, 24 luglio 2012 - Il Presidente della Regione Giuseppe Scopelliti comunica che ieri, in data 20 luglio, è stato trasmesso dal Capo della Protezione Civile Franco Gabrielli lo schema di ordinanza al fine di acquisire la prevista intesa con la regione Calabria per "favorire e regolare il subentro della regione nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità socio-economico-sanitaria della medesima Regione". La regione Calabria "è individuata quale amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al completamento degli interventi da eseguirsi nel contesto di criticità socio-economico-sanitaria in atto nel territorio della medesima regione". Il Presidente Scopelliti "è individuato quale responsabile delle iniziative finalizzate al definitivo subentro della medesima regione nel coordinamento degli interventi" ed è autorizzato a porre in essere "le iniziative occorrenti per il proseguimento in regime ordinario delle iniziative in corso finalizzate al superamento del contesto critico in rassegna". Il Presidente della regione Calabria "è autorizzato a porre in essere, entro e non oltre trenta giorni dalla data di adozione del presente provvedimento, le attività occorrenti per il proseguimento in regime ordinario delle iniziative in corso, finalizzate al superamento del contesto critico in rassegna, e provvede alla ricognizione ed all'accertamento delle procedure e dei rapporti giuridici pendenti ai fini del definitivo trasferimento dei medesimi alla regione Calabria, unitamente alla documentazione amministrativa e contabile." Il Presidente, che opera a titolo gratuito, può avvalersi "delle strutture organizzative della regione Calabria, nonché della collaborazione degli Enti territoriali e non territoriali e delle Amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, le quali provvedono nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica". Inoltre "per l'attuazione degli interventi di cui alla presente ordinanza, si provvede, ove ne ricorrano i presupposti, utilizzando le procedure d'urgenza previste dall'ordinamento vigente". Acquisita l'intesa della regione Calabria, lo schema di ordinanza verrà inoltrato al Ministero dell'economia e delle finanze per il concerto del predetto dicastero, successivamente verrà emanata l'ordinanza. "Abbiamo atteso per sette mesi questo provvedimento redatto in seguito alla legge n.100 del 12 luglio 2012– afferma il Presidente della Regione Giuseppe Scopelliti – e, finalmente, saremo in grado di concludere le procedure secondo il programma già approvato dai ministeri competenti. La gestione commissariale era scaduta lo scorso dicembre, in coincidenza con l'avvio del processo di riforma del sistema nazionale di protezione civile, e ciò ha impedito la proroga dello stato di emergenza fino a tutt'oggi. Non appena l'ordinanza verrà firmata dal capo dipartimento e pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale, sarà possibile riavviare tutte le attività inerenti a fondamentali programmi d'intervento in ambito sanitario. Si tratta della realizzazione dei nuovi ospedali, dell'adeguamento alle normative di legge delle strutture ospedaliere delle varie Asp del territorio regionale e del potenziamento delle dotazioni tecnologiche delle strutture, il tutto attraverso i fondi ex articolo 20. Lunedì verrà comunicata l'intesa della regione sullo schema di ordinanza – aggiunge Scopelliti – ed in tempi brevissimi verranno nominate le commissioni di gara per la realizzazione degli ospedali di Vibo e della Sibaritide, sarà approvata la lettera di invito per la procedura di gara dell'ospedale della Piana di Gioia Tauro e verrà riavviata l'attività di programmazione e progettazione preliminare dell'ospedale di Catanzaro. Ho ribadito agli uffici competenti la necessità di porre in essere con ogni urgenza tutte le procedure necessarie per proseguire nel percorso di crescita e cambiamento della Calabria legato indissolubilmente alla realizzazione dei nuovi ospedali ed al miglioramento della qualità dei servizi delle strutture sanitarie. Sono particolarmente soddisfatto – conclude il Presidente Scopelliti – perché, in tempi ragionevoli, forniremo importantissime risposte ai cittadini, proseguendo nel percorso virtuoso della nuova sanità".

[<<BACK](#)